



Consiglio Regionale della Calabria

MOZIONE N. 88

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSO CHE:

- in data 5 luglio l'azienda Call & Call Lokroi, con sede in Locri, ha notificato alle organizzazioni sindacali ed alle RSU l'apertura della procedura di licenziamento per 129 unità a seguito della decisione del committente Engie Italia di voler spostare i volumi di traffico in altra regione paventando motivazioni di carattere logistico;
- la notizia ha suscitato preoccupazione stante anche la difficile situazione economica e occupazionale del ricadente territorio ed il possibile licenziamento di predette unità sarebbe causa di un dramma sociale con conseguenze drastiche per l'intero comprensorio abitativo della Locride;
- l'Azienda in esame fra le cause che esplicita per motivare la situazione di eccedenza paventata, andamento negativo della produttività e riduzione del numero delle commesse su Locri, riferisce principalmente che l'intera commessa di "Engie Italia" non è stata rinnovata presso la predetta sede produttiva in quanto il cliente ha espressamente richiesto a Call & Call Holding di destinare la commessa sul territorio pugliese in località Casarano;
- l'Azienda ha anche ribadito che la situazione di eccedenza ha origini da una consolidata riduzione delle attività, con conseguente impossibilità di far ricorso ad ammortizzatori sociali quale Cassa integrazione e/o contratti di solidarietà e/o attivazione di Fondi di solidarietà/integrazione salariale, in quanto tali interventi non risultano essere compatibili con il carattere strutturale della situazione, non essendo prevista una ricollocazione occupazionale del personale;
- è ormai diffuso il sentimento di grande disagio e di forte malessere da parte dell'intera comunità della Locride che si vede privata dell'importanza di una realtà che sul proprio territorio è risultata essere la prima azienda privata in termini occupazionali, e riconducibile ora a quella sofferenza sociale frutto di un contesto economico mai generoso verso questa terra;
- prerogativa principale del Consiglio regionale della Calabria è esprimere la massima solidarietà incondizionata a tutti i dipendenti coinvolti nella vicenda ed alle loro famiglie, garantendo un assoluto sostegno a difesa del posto di lavoro e della propria dignità personale;



Consiglio Regionale della Calabria

di conseguenza

IMPEGNA

la Giunta regionale ed il Presidente della Regione Calabria

- ad attivarsi presso il Governo, nella persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ad effettuare un monitoraggio relativo alla evoluzione della situazione aziendale ed occupazionale della sede di Locri del gruppo "Call & Call", anche attraverso la convocazione del management aziendale;
- ad operare in sinergia con le istituzioni locali, Comune e Prefettura, e ad interagire con le organizzazioni sindacali e soprattutto imprenditoriali presenti sul territorio, al fine di individuare una positiva risoluzione della vertenza e poter scongiurare il licenziamento collettivo dei 129 lavoratori calabresi.

F.to: Cannizzaro.

Hanno votato a favore i gruppi: PARTITO DEMOCRATICO, OLIVERIO PRESIDENTE, DEMOCRATICI PROGRESSISTI, CASA DELLE LIBERTA', FORZA ITALIA, NUOVO CENTRO DESTRA, MISTO

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 39^a seduta del 28 settembre 2017.

Reggio Calabria, 28 settembre 2017

IL DIRIGENTE
(Avv. Maria Stefania Lauria)

